



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
PTPS01000P
STATALE "A.DI SAVOIA"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PTPS01000P	liceo scientifico	3,1	8,4	21,7	38,5	15,0	13,3
- Benchmark*							
PISTOIA		4,4	11,6	22,5	36,8	12,3	12,5
TOSCANA		3,9	15,5	29,8	31,9	11,0	7,9
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

Opportunità	Vincoli
Status socio-culturale elevato, utenza di tipologia pressoché omogenea. Le famiglie sono presenti e seguono l'iter scolastico dei figli con continuità e particolare attenzione nonché forte aspettativa.	La particolare attenzione con la quale le famiglie seguono i figli può, in alcuni casi, creare aspettative eccessive sulle loro performance e generare ansia.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Strutture sportive comunali abbastanza vicine e utilizzabili, soprattutto da parte dell'Indirizzo sportivo. Forte Collaborazione con Enti , Aziende e Università per attività e progetti, stages e alternanza scuola-lavoro (PCTO). Collaborazioni con Associazioni sportive. Collaborazioni particolari con il Teatro Comunale, il Comune di Pistoia, la Biblioteca S.Giorgio. Sponsorizzazioni e contributi-donazioni da privati Collaborazione con Organizzazioni di volontariato, culturali, sociali e sanitarie.</p>	<p>Mancanza di risorse specifiche consistenti dedicate all'edilizia scolastica (con problemi di manutenzione straordinaria e ordinaria) in questa fase delicata per le Province (in generale) e, soprattutto, per la Provincia di Pistoia, anche se la collaborazione e la disponibilità da parte del personale dell'Ente locale è decisamente forte e si registrano anche alcuni interventi risolutivi relativi alla messa in sicurezza di spazi e strutture.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,9	2,6	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	63,3	59,8	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	90,5	93,0	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	77,4	77,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	85,7	77,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,0	5,0	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PTPS01000P
Con collegamento a Internet	7
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PTPS01000P
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PTPS01000P
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	41
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PTPS01000P
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	2

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PTPS01000P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PTPS01000P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Buona qualità complessiva della struttura, facilmente raggiungibile con auto e mezzi pubblici, ampio parcheggio. Buona dotazione laboratoriale e	Divisione della scuola con sede distaccata con conseguenti problemi gestionali e organizzativi. Minori opportunità per le classi dislocate nella

strumentale, incrementata grazie ai Bandi PON e di Fondazioni locali (su tutte la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia), con interventi statali (soprattutto in questa fase di emergenza da COVID-19) o con interventi di privati. Il collegamento INTERNET (LAN e WIRELESS) è completo e efficiente. La scuola è, comunque, alla costante ricerca di finanziamenti da privati, soprattutto attraverso la partecipazione a bandi. Vicinanza alla stazione e allo svincolo autostradale. Anche nell'a.s. 2019-20 sono state incrementate le dotazioni strumentali, gli spazi laboratoriali e per la didattica innovativa, dopo che si erano realizzate un'aula sperimentale esterna sulla terrazza, l'aula a divani e l'aula in Biblioteca.

succursale che, comunque, sono a rotazione e sono presenti in Sede centrale almeno due giorni a settimana. Problemi di riscaldamento nella sede distaccata che creano disagi nel periodo invernale. Mancanza di personale destinato ad hoc alla Biblioteca scolastica e ridotto numero degli Assistenti Tecnici, indispensabili per il buon funzionamento e la fruibilità dei Laboratori.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PISTOIA	36	97,0	-	0,0	1	3,0	-	0,0
TOSCANA	432	89,0	7	1,0	45	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	4,8	1,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	12,9	16,5
Più di 5 anni	X	100,0	82,3	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	12,9	15,1

Da più di 1 a 3 anni		16,7	29,9	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	25,0	23,1	24,9
Più di 5 anni		33,3	34,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		50,0	57,6	73,3
Reggente		0,0	2,8	5,2
A.A. facente funzione	X	50,0	39,6	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	23,1	11,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,7	15,0	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	8,8	4,9
Più di 5 anni		69,2	64,4	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	30,8	18,9	19,3
Da più di 1 a 3 anni		23,1	18,9	17,2
Da più di 3 a 5 anni		0,0	10,7	10,7
Più di 5 anni		46,2	51,6	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PTPS01000P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PTPS01000P	63	78,8	17	21,2	100,0
- Benchmark*					
PISTOIA	3.559	55,7	2.834	44,3	100,0
TOSCANA	43.082	63,8	24.432	36,2	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PTPS01000P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PTPS01000P	3	4,8	12	19,0	21	33,3	27	42,9	100,0
- Benchmark*									
PISTOIA	100	3,1	776	23,9	1.194	36,7	1.181	36,3	100,0
TOSCANA	1.056	2,7	8.434	21,2	14.058	35,4	16.146	40,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PTPS01000P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	11,5	8,2	8,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	16	26,2	18,4	18,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	13,1	14,0	13,3	11,8
Più di 5 anni	30	49,2	59,4	59,6	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PTPS01000P	4	6	5
- Benchmark*			
TOSCANA	6	5	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTPS01000P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	10,3	15,1	17,1

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	13,9	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	7,8	7,4
Più di 5 anni	4	80,0	71,8	63,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTPS01000P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	9,1	7,8	11,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,6	11,8	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,0	8,8	8,6
Più di 5 anni	10	90,9	71,7	68,1	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTPS01000P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	8,1	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,2	10,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,2	8,4	7,9
Più di 5 anni	3	100,0	73,9	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PTPS01000P	24	0	9
- Benchmark*			
TOSCANA	15	4	14
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
-Personale di ruolo in grandissima maggioranza. - Forte stabilità di tutto il personale e alto livello di continuità didattica del personale docente. -Livello delle competenze professionali del personale docente decisamente molto buono, anche con riferimento ai titoli, alle specializzazioni e alle certificazioni possedute, compresi i docenti di sostegno. -Si riscontra un incremento della presenza di docenti giovani in questi ultimi anni	Non si riscontrano vincoli di rilievo.

scolastici. Il personale di sostegno è presente da soli quattro anni nel nostro Istituto.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: PTPS01000P	89,3	95,3	93,2	99,0	99,0	100,0	98,6	100,0
- Benchmark*								
PISTOIA	90,8	93,9	94,3	96,6	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	93,6	95,7	95,3	96,6	99,4	99,8	99,7	99,7
Italia	94,0	96,5	96,2	97,5	98,7	98,6	98,6	98,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: PTPS01000P	84,5	89,7	100,0	97,6	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
PISTOIA	87,7	93,2	97,1	96,2	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	92,1	94,6	93,1	95,5	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	91,3	94,0	93,5	95,9	98,2	97,7	97,7	97,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Sportivo: PTPS01000P	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	98,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
PISTOIA	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	96,2	96,5	96,2

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: PTPS01000P	18,2	26,1	21,3	16,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PISTOIA	18,1	22,6	21,7	18,1	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	21,9	22,0	22,2	18,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	18,3	17,8	17,5	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: PTPS01000P	21,6	9,3	37,8	21,2	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PISTOIA	22,2	23,6	32,4	26,2	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	23,7	24,0	27,3	22,6	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	21,1	21,7	22,8	20,1	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Sportivo: PTPS01000P	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PISTOIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: PTPS01000P	3,3	33,3	31,1	13,3	18,9	0,0	1,5	8,8	17,6	29,4	39,7	2,9
- Benchmark*												
PISTOIA	2,4	26,4	28,8	14,6	26,9	0,9	0,7	12,5	28,3	22,4	33,6	2,6
TOSCANA	5,3	28,6	28,1	16,4	19,6	2,0	1,7	12,6	22,3	23,6	35,9	4,0
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - scienze applicate: PTPS01000P	3,1	31,2	25,0	3,1	37,5	0,0	3,8	21,2	15,4	21,2	38,5	0,0
- Benchmark*												
PISTOIA	4,8	38,0	28,3	10,8	16,9	1,2	4,5	25,2	21,3	13,5	33,5	1,9
TOSCANA	7,5	32,7	28,9	13,6	16,0	1,2	3,4	19,8	24,3	21,0	28,3	3,3
ITALIA	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9	3,6	18,4	24,8	21,5	28,1	3,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - sportivo: PTPS01000P	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	19,1	23,4	38,3	19,1	0,0
- Benchmark*												
PISTOIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	21,5	24,6	32,3	21,5	0,0
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,0	25,8	31,1	20,6	17,2	0,3
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,7	21,8	27,6	22,1	22,4	1,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: PTPS01000P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PISTOIA	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0
TOSCANA	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: PTPS01000P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PISTOIA	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0
TOSCANA	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2
Italia	0,0	0,1	0,2	0,2	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: PTPS01000P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PISTOIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	0,0	0,0	0,4	0,1	0,7
Italia	0,1	0,0	0,2	0,3	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: PTPS01000P	1,0	0,0	1,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
PISTOIA	2,9	0,0	4,3	0,6	2,0
TOSCANA	2,4	1,5	1,8	1,0	0,6
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: PTPS01000P	2,8	0,0	2,5	0,0	1,9
- Benchmark*					
PISTOIA	6,2	1,6	4,3	2,4	0,6
TOSCANA	2,6	2,4	2,0	1,1	1,1
Italia	3,0	2,2	2,0	1,0	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: PTPS01000P	0,0	2,0	5,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
PISTOIA	0,0	1,3	3,8	0,0	0,0
TOSCANA	4,1	3,3	4,7	2,4	1,8
Italia	5,3	4,1	4,0	2,3	1,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: PTPS01000P	2,8	0,0	0,0	1,4	2,9
- Benchmark*					
PISTOIA	4,9	0,5	2,9	0,5	3,1
TOSCANA	4,5	4,1	2,9	1,4	1,0
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: PTPS01000P	4,3	2,9	2,4	2,3	0,0
- Benchmark*					
PISTOIA	6,4	3,1	2,9	1,7	0,0
TOSCANA	4,6	3,7	3,1	1,8	1,0
Italia	4,8	3,6	3,0	1,4	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: PTPS01000P	14,3	3,8	16,3	4,8	0,0
- Benchmark*					
PISTOIA	9,1	3,7	14,3	4,5	0,0
TOSCANA	6,7	5,9	5,1	2,9	2,0
Italia	6,0	4,1	4,0	2,2	1,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Possibilità di un'azione di ri-orientamento nel primo biennio grazie alla presenza dei tre indirizzi di Liceo.</p> <p>-Considerando l'eccezionalità dell'a.s. 2019-20, in particolare sul fronte valutativo finale, si ribadisce quanto scritto in precedenza e, cioè, che si mantiene alta la percentuale degli studenti ammessi alla classe seconda (soprattutto nell'Indirizzo Scienze Applicate), segno che le azioni messe in atto nel Piano di Miglioramento danno i loro frutti. - Si continua a registrare un sostenuto numero di trasferimenti in entrata a partire, soprattutto, dalle prime classi ma, anche, in classi successive alla prima (decisamente alto in classe terza). -I trasferimenti in uscita sono praticamente inferiori a tutte le medie di riferimento. -Si confermano gli ottimi dati riferiti alle votazioni conseguite all'Esame di Stato dove, a partire dalla fascia 71-80, il nostro Istituto mostra, nella quasi totalità, percentuali superiori a tutte le medie di riferimento.</p>	<p>E' necessario incrementare un lavoro corale e condiviso, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, sui criteri di valutazione, anche per classi parallele.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

-Si continua a registrare un sostenuto numero di trasferimenti in entrata a partire, soprattutto, dalle prime classi ma, anche, in classi successive alla prima (decisamente alto in classe terza). -I trasferimenti in uscita sono praticamente inferiori a tutte le medie di riferimento. -Si confermano gli ottimi dati riferiti alle votazioni conseguite all'Esame di Stato dove, a partire dalla fascia 71-80, il nostro Istituto mostra, nella quasi totalità, percentuali superiori a tutte le medie di riferimento. Si registra ancora una concentrazione maggiore di insufficienze in alcune aree disciplinari, in particolare in quelle di indirizzo, in alcune classi e corsi.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PTPS01000P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		226,3	226,6	226,5	
Licei scientifici e classici	223,4	↔	↔	↓	1,5
PTPS01000P - 2 A	244,7	↑	↑	↑	13,9
PTPS01000P - 2 AS	219,8	↔	↓	↓	-6,8
PTPS01000P - 2 ASP	199,8	↓	↓	↓	-18,6
PTPS01000P - 2 B	252,1	↑	↑	↑	25,3
PTPS01000P - 2 BS	226,8	↔	↔	↔	0,4
PTPS01000P - 2 BSP	180,4	↓	↓	↓	-36,8
PTPS01000P - 2 C	230,7	↔	↑	↑	-0,9
PTPS01000P - 2 D	243,1	↑	↑	↑	11,0
Riferimenti		232,5	224,2	224,0	
Licei scientifici e classici	230,3	↔	↑	↑	3,3
PTPS01000P - 5 AS	233,5	↔	↑	↑	10,6
PTPS01000P - 5 ASP	210,9	↓	↓	↓	-12,4
PTPS01000P - 5 B	237,1	↑	↑	↑	9,9
PTPS01000P - 5 BS	215,1	↓	↓	↓	-12,0
PTPS01000P - 5 C	233,7	↔	↑	↑	13,8
PTPS01000P - 5 D	241,8	↑	↑	↑	11,3

Istituto: PTPS01000P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		238,9	233,7	234,6	
Licei scientifici e classici	237,3	↔	↔	↔	6,3
PTPS01000P - 2 A	274,1	↑	↑	↑	31,8
PTPS01000P - 2 AS	242,2	↔	↑	↑	4,8
PTPS01000P - 2 ASP	202,7	↓	↓	↓	-25,6
PTPS01000P - 2 B	248,3	↑	↑	↑	9,1
PTPS01000P - 2 BS	231,2	↓	↔	↓	-5,1
PTPS01000P - 2 BSP	210,5	↓	↓	↓	-17,6
PTPS01000P - 2 C	250,9	↑	↑	↑	9,6
PTPS01000P - 2 D	249,4	↑	↑	↑	7,7
Riferimenti		248,0	232,7	232,2	
Licei scientifici e classici	243,6	↔	↑	↑	3,9
PTPS01000P - 5 AS	242,4	↓	↑	↑	5,6
PTPS01000P - 5 ASP	230,3	↓	↔	↔	-5,9
PTPS01000P - 5 B	245,2	↔	↑	↑	5,2
PTPS01000P - 5 BS	233,3	↓	↔	↔	-5,1
PTPS01000P - 5 C	246,8	↔	↑	↑	15,2
PTPS01000P - 5 D	255,0	↑	↑	↑	13,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso				
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PTPS01000P - 2 A	0,0	0,0	5,9	58,8	35,3
PTPS01000P - 2 AS	0,0	10,5	31,6	47,4	10,5
PTPS01000P - 2 ASP	6,2	37,5	25,0	25,0	6,2
PTPS01000P - 2 B	0,0	0,0	11,1	38,9	50,0
PTPS01000P - 2 BS	4,2	4,2	12,5	50,0	29,2
PTPS01000P - 2 BSP	30,4	21,7	21,7	26,1	0,0
PTPS01000P - 2 C	0,0	10,0	20,0	40,0	30,0
PTPS01000P - 2 D	0,0	5,9	17,6	23,5	52,9
Licei scientifici e classici	5,8	11,0	18,2	39,0	26,0
Toscana	1,6	9,2	23,6	36,8	28,8
Centro	1,5	8,3	25,5	37,0	27,7
Italia	1,9	8,6	25,0	36,1	28,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PTPS01000P - 2 A	0,0	0,0	0,0	11,8	88,2
PTPS01000P - 2 AS	5,3	0,0	5,3	31,6	57,9
PTPS01000P - 2 ASP	11,1	11,1	50,0	22,2	5,6
PTPS01000P - 2 B	5,6	0,0	16,7	11,1	66,7
PTPS01000P - 2 BS	4,2	4,2	20,8	29,2	41,7
PTPS01000P - 2 BSP	4,4	21,7	26,1	21,7	26,1
PTPS01000P - 2 C	0,0	0,0	10,5	15,8	73,7
PTPS01000P - 2 D	0,0	0,0	11,8	29,4	58,8
Licei scientifici	3,9	5,2	18,1	21,9	51,0
Toscana	1,0	3,0	15,5	27,9	52,7
Centro	1,7	6,7	18,5	27,6	45,6
Italia	2,4	7,6	17,3	24,9	47,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PTPS01000P - 5 AS	0,0	7,7	23,1	30,8	38,5
PTPS01000P - 5 ASP	0,0	13,3	33,3	46,7	6,7
PTPS01000P - 5 B	0,0	0,0	25,0	33,3	41,7
PTPS01000P - 5 BS	5,3	21,0	5,3	52,6	15,8
PTPS01000P - 5 C	0,0	3,8	15,4	46,2	34,6
PTPS01000P - 5 D	0,0	4,0	16,0	36,0	44,0
Licei scientifici e classici	0,8	7,4	18,8	41,0	32,0
Toscana	0,4	5,6	21,8	38,5	33,6
Centro	2,2	9,6	27,0	35,5	25,7
Italia	2,6	9,5	26,5	35,3	26,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PTPS01000P - 5 AS	0,0	0,0	15,4	30,8	53,8
PTPS01000P - 5 ASP	0,0	0,0	13,3	46,7	40,0
PTPS01000P - 5 B	0,0	0,0	4,2	16,7	79,2
PTPS01000P - 5 BS	0,0	5,3	5,3	42,1	47,4
PTPS01000P - 5 C	0,0	3,8	3,8	26,9	65,4
PTPS01000P - 5 D	0,0	0,0	8,0	8,0	84,0
Licei scientifici	0,0	1,6	7,4	26,2	64,8
Toscana	0,0	2,2	7,5	23,3	67,0
Centro	3,9	8,5	16,0	21,8	49,9
Italia	3,7	8,8	16,6	21,2	49,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
PTPS01000P - 5 AS	0,0	38,5	61,5
PTPS01000P - 5 ASP	0,0	66,7	33,3
PTPS01000P - 5 B	0,0	54,2	45,8
PTPS01000P - 5 BS	0,0	38,9	61,1
PTPS01000P - 5 C	0,0	26,9	73,1
PTPS01000P - 5 D	0,0	24,0	76,0
Licei scientifici e classici	0,0	39,7	60,3
Toscana	2,2	28,2	69,6
Centro	6,2	37,0	56,7
Italia	8,4	38,1	53,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PTPS01000P - 5 AS	0,0	15,4	84,6
PTPS01000P - 5 ASP	0,0	46,7	53,3
PTPS01000P - 5 B	0,0	16,7	83,3
PTPS01000P - 5 BS	5,6	22,2	72,2
PTPS01000P - 5 C	0,0	30,8	69,2
PTPS01000P - 5 D	0,0	4,0	96,0
Licei scientifici e classici	0,8	21,5	77,7
Toscana	0,2	9,6	90,2
Centro	2,2	22,0	75,8
Italia	2,1	22,7	75,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Nell' a.s. 2019-20, causa emergenza Covid-19, non si sono tenute le prove INVALSI, per cui l'analisi rimane quella effettuata sugli esiti della prove dell'a.s. 2018-19, come di seguito riportato: - I risultati delle prove mostrano livelli anche decisamente superiori alle medie, sia in Italiano che, soprattutto, in Matematica, in alcune classi. - I dati sono chiaramente condizionati dai risultati (in particolare nell'Italiano) dai risultati fatti registrare da una classe. - Diminuisce, rispetto all' a.s. 2017-18, la variabilità tra e dentro le classi, sia in Italiano che in Matematica, segno che il lavoro di rafforzamento delle competenze di base svolto, in particolare per gli studenti delle classi prime, ha dato frutti. - La variabilità tra e dentro le classi si attesta sui livelli dei dati percentuali di confronto. - Sarà da valutare attentamente il risultato dei prossimi anni per poter esprimere un giudizio più deciso ed una valutazione più certa, anche in merito alle eventuali azioni di intervento. Si ritiene, infatti, che si sia in presenza di un "incidente di percorso" circoscritto (comunque,</p>	<p>I punti di debolezza si riferiscono all'analisi degli esiti delle prove INVALSI 2018-19: - Alcune classi (una in particolare) mostrano risultati preoccupanti sia nelle prove di Italiano che in quelle di Matematica. - L'effetto scuola potrebbe essere incrementato con un lavoro di maggiore raccordo e condivisione dipartimentale sulle competenze e sul curriculum verticale.</p>

da non sottovalutare). - I risultati rafforzano comunque la necessità di lavorare in sinergia sulle competenze attese, sul curricolo e su criteri di valutazione condivisi.	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati delle prove INVALSI dell'a.s. 2018-19 mostrano livelli anche decisamente superiori alle medie, sia in Italiano che, soprattutto, in Matematica, in alcune classi. Diminuisce, rispetto all' a.s. 2017-18, la variabilità tra e dentro le classi, sia in Italiano che in Matematica. Alcune classi mostrano risultati su cui è necessario riflettere, sia nelle prove di Italiano che in quelle di Matematica, e ciò determina un quadro complessivo in cui l'effetto scuola risulta essere inferiore all'effetto medio regionale, anche se, a ben vedere, soprattutto per ciò che riguarda l'Italiano, la media complessiva è decisamente condizionata dai risultati di un'unica classe. Sarà da valutare attentamente il risultato dei prossimi anni per poter esprimere una valutazione più certa (si ritiene, infatti, che si sia in presenza di un "incidente di percorso" circoscritto e occasionale, comunque da non sottovalutare), anche in merito alle eventuali azioni di intervento. I risultati spronano comunque la scuola a lavorare ancor più decisamente e in sinergia sulle competenze attese, sul curricolo e su criteri di valutazione collegialmente sempre più condivisi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola valuta in modo uniforme il comportamento e monitora le situazioni problematiche. Il clima che si respira a scuola è decisamente buono e, laddove si ravvisino delle criticità, si invitano genitori e studenti ad un confronto aperto, alla presenza del DS e del coordinatore di classe o del Consiglio di classe per coinvolgere ancor più le famiglie nel patto educativo. L'istituto promuove progetti extracurricolari per ampliare le competenze degli studenti sotto il profilo culturale. Le competenze digitali acquisite, anche con specifici corsi di ampliamento dell'offerta formativa, sono decisamente buone. Le strategie per imparare ad apprendere sono attivate soprattutto nelle prime classi attraverso azioni su metodo di studio e competenze di base che costituiscono, in ambito logico-matematico, un'attività basilare del Piano di Miglioramento della scuola. L'Istituto promuove la	Non si riscontrano criticità particolari.

partecipazione degli studenti, in particolare per l'orientamento in entrata e esperienze di tutoraggio quali forme privilegiate di peer-education. La partecipazione attiva a tali progetti è valutata in sede di attribuzione del credito scolastico. Esperienza significativa di partecipazione attiva degli studenti è costituita dal Giornalino scolastico, "Il Savoiaro", in tutto realizzato dagli studenti per gli studenti. Nel presente a.s. è stato elaborato il curricolo per l'insegnamento di Educazione civica quale efficace veicolo per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato e, presumibilmente si implementerà grazie al curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica che l'Istituto ha elaborato; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate e generalmente applicate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole e delle norme di comportamento, rispetto degli ambienti, ecc.). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche con il supporto dei docenti il quale, comunque, sarà da incrementare specialmente in relazione alle classi iniziali. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, criteri riportati chiaramente nel PTOF e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Il giudizio è quasi prossimo all'eccellenza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,25	199,78	200,00	
PTPS01000P	PTPS01000P	A	239,87	↑	↑	↑	92,31
PTPS01000P	PTPS01000P	B	235,98	↑	↑	↑	88,00
PTPS01000P	PTPS01000P	C	233,24	↑	↑	↑	95,65
PTPS01000P	PTPS01000P	D	240,47	↑	↑	↑	95,00
PTPS01000P	PTPS01000P	AS	234,49	↑	↑	↑	54,17
PTPS01000P	PTPS01000P	BS	216,65	↑	↑	↑	70,83
PTPS01000P	PTPS01000P	A	207,94	↔	↑	↑	59,09

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				205,95	198,72	200,00	
PTPS01000P	PTPS01000P	A	244,71	↑	↑	↑	92,31
PTPS01000P	PTPS01000P	B	244,92	↑	↑	↑	88,00
PTPS01000P	PTPS01000P	C	249,02	↑	↑	↑	95,65
PTPS01000P	PTPS01000P	D	257,57	↑	↑	↑	95,00
PTPS01000P	PTPS01000P	AS	241,75	↑	↑	↑	54,17
PTPS01000P	PTPS01000P	BS	230,01	↑	↑	↑	70,83
PTPS01000P	PTPS01000P	A	233,26	↑	↑	↑	59,09

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				205,75	202,01	200,00	
PTPS01000P	PTPS01000P	A	228,47	↑	↑	↑	92,31
PTPS01000P	PTPS01000P	B	226,32	↑	↑	↑	88,00
PTPS01000P	PTPS01000P	C	233,88	↑	↑	↑	95,65
PTPS01000P	PTPS01000P	D	238,24	↑	↑	↑	95,00
PTPS01000P	PTPS01000P	AS	231,06	↑	↑	↑	54,17
PTPS01000P	PTPS01000P	BS	218,47	↑	↑	↑	66,67
PTPS01000P	PTPS01000P	A	209,53	↔	↑	↑	59,09

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				204,10	200,20	200,00	
PTPS01000P	PTPS01000P	A	233,00	↑	↑	↑	92,31
PTPS01000P	PTPS01000P	B	225,95	↑	↑	↑	88,00
PTPS01000P	PTPS01000P	C	220,79	↑	↑	↑	95,65
PTPS01000P	PTPS01000P	D	241,15	↑	↑	↑	95,00
PTPS01000P	PTPS01000P	AS	232,22	↑	↑	↑	54,17
PTPS01000P	PTPS01000P	BS	211,09	↑	↑	↑	66,67
PTPS01000P	PTPS01000P	A	208,56	↔	↑	↑	59,09

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
PTPS01000P	95,0	91,8
PISTOIA	43,3	46,2
TOSCANA	42,4	47,0
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	0,89
- Benchmark*	
PISTOIA	3,53
TOSCANA	2,83
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	4,46
- Benchmark*	
PISTOIA	1,89
TOSCANA	2,27
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	1,79
- Benchmark*	
PISTOIA	4,92
TOSCANA	4,65
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	6,25
- Benchmark*	
PISTOIA	15,62
TOSCANA	14,16
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	6,25
- Benchmark*	
PISTOIA	7,63
TOSCANA	6,19
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	0,89
- Benchmark*	
PISTOIA	1,23
TOSCANA	1,63
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	29,46
- Benchmark*	
PISTOIA	12,34
TOSCANA	14,46
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	3,57
- Benchmark*	
PISTOIA	5,33
TOSCANA	5,14
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	0,89
- Benchmark*	
PISTOIA	5,22
TOSCANA	6,42
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	8,93
- Benchmark*	
PISTOIA	7,58
TOSCANA	9,77
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	6,25
- Benchmark*	
PISTOIA	6,71
TOSCANA	7,44
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	0,89
- Benchmark*	
PISTOIA	4,81
TOSCANA	2,87
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
PTPS01000P	29,46
- Benchmark*	
PISTOIA	17,56
TOSCANA	16,54
ITALIA	13,32

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PTPS01000P	83,3	8,3	8,3	72,7	24,7	2,6	85,7	10,7	3,6	40,0	60,0	0,0
- Benchmark*												
PISTOIA	54,0	32,0	14,0	56,5	28,6	15,0	74,4	14,2	11,4	70,2	18,2	11,6
TOSCANA	64,5	22,0	13,5	54,7	27,2	18,1	68,5	18,1	13,5	70,8	17,2	12,0
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PTPS01000P	66,7	8,3	25,0	72,7	16,9	10,4	92,9	0,0	7,1	40,0	40,0	20,0
- Benchmark*												
PISTOIA	56,0	19,0	25,0	58,8	17,7	23,5	72,1	10,0	17,8	60,6	20,2	19,2
TOSCANA	70,3	13,8	15,9	61,3	17,9	20,8	68,4	12,4	19,2	67,6	13,8	18,5
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PTPS01000P	Regione	Italia
2015	5,4	22,4	19,3
2016	4,0	27,2	23,0
2017	2,3	27,9	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PTPS01000P	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	12,5	11,0	17,9
	Tempo determinato	25,0	36,0	34,5
	Apprendistato	0,0	31,1	21,5
	Collaborazione	0,0	0,2	0,3
	Tirocinio	25,0	10,9	13,1
2016	Altro	37,5	10,8	12,7
	Tempo indeterminato	0,0	4,7	9,9
	Tempo determinato	0,0	34,7	36,5
	Apprendistato	50,0	30,9	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
2017	Tirocinio	0,0	10,7	11,6
	Altro	50,0	19,0	19,1
	Tempo indeterminato	0,0	4,5	9,8
	Tempo determinato	66,7	35,1	35,9
	Apprendistato	33,3	33,4	25,0
2017	Collaborazione	0,0	1,1	2,5
	Tirocinio	0,0	10,1	10,0
	Altro	0,0	15,9	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PTPS01000P	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	7,3	5,2
	Industria	25,0	26,1	23,4
	Servizi	75,0	66,6	71,3
2016	Agricoltura	0,0	5,1	4,4
	Industria	0,0	22,8	21,7
	Servizi	100,0	72,1	73,9
2017	Agricoltura	0,0	5,2	4,6
	Industria	33,3	25,4	21,6
	Servizi	66,7	69,4	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PTPS01000P	Regione	Italia
2015	Alta	12,5	8,2	10,1
	Media	62,5	52,7	54,8
	Bassa	25,0	39,1	35,1
2016	Alta	0,0	7,9	9,5
	Media	100,0	56,9	56,9
	Bassa	0,0	35,2	33,6
2017	Alta	0,0	8,9	10,1
	Media	66,7	57,2	60,0
	Bassa	33,3	33,8	29,9

Punti di forza

- Risulta assai elevato il numero degli studenti che accedono a studi universitari, nettamente superiore alla media nazionale e regionale. - Con riferimento ai crediti conseguiti e a tutti e tre i valori, i risultati sono eccellenti e superiori o, in negativo, inferiori a quasi tutte le percentuali di riferimento per il primo anno di Università. Per il secondo anno, invece, i dati sono ancora migliori e decisamente superiori alle medie di riferimento quelli relativi a più della

Punti di debolezza

Non si riscontrano particolari punti di debolezza

metà dei CFU conseguiti. - Tali dati sono avvalorati anche dal rapporto di Eduscopio 2020/21 secondo il quale gli eccellenti risultati conseguiti dai nostri studenti al termine del primo anno di Università collocano il nostro Liceo al secondo posto assoluto tra i Licei scientifici della Toscana (sulla base dell'indice FGA che abbiamo incrementato di ben due punti percentuali) e al primo posto per la media delle votazioni conseguite. - Circa l'inserimento nel mondo del lavoro, è di tutta evidenza la vocazione degli studi liceali allo sbocco universitario, stante la volontà dei neodiplomati di proseguire gli studi, generalmente con deciso successo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La stragrande maggioranza degli studenti che escono dal Liceo Scientifico prosegue gli studi a livello universitario, in tutte le Facoltà e le aree, segno che la preparazione è approfondita, ampia e completa. Infatti, il numero di immatricolati all'Università è decisamente superiore a tutte le medie di riferimento. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono positivi o molto positivi nelle macro-aree e nel corso degli anni di studio, come conferma il rapporto di Eduscopio 2020/21 che colloca il nostro Liceo al secondo posto assoluto tra i Licei scientifici della Toscana (sulla base dell'indice FGA che abbiamo incrementato di ben due punti percentuali) e al primo posto per la media delle votazioni conseguite. .

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	87,5	89,9	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	75,0	63,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,5	79,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino	No	0,0	40,3	35,1

al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	Si	12,5	16,0	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	75,0	92,5	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	96,7	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	87,5	82,5	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	62,5	69,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	94,2	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	37,5	55,0	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	87,5	73,3	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	87,5	63,3	62,3
Altro	Si	12,5	10,0	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	75,0	76,7	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	49,2	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	37,5	54,2	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,5	14,2	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti, delle famiglie e alle attese educative del contesto formativo di riferimento. La scuola, attraverso il PTOF, ha definito i traguardi di	-Si può incrementare la definizione delle competenze trasversali. - Si deve, comunque, incrementare il lavoro di condivisione sul curriculum per competenze ed un lavoro di maggiore

competenza e di conoscenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni di corso. I docenti utilizzano il curriculum di Istituto come base di lavoro per la propria programmazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono numerose, varie, in molti casi oggetto di valutazione disciplinare o del comportamento, organizzate sia per il recupero di difficoltà sia per la valorizzazione delle eccellenze. Le stesse sono pensate in stretta relazione con il curriculum di Istituto. Gli obiettivi sono ben definiti. Anche nel presente a.s e in quasi tutte le discipline si sono svolte le prove strutturate di ingresso per tutte le nuove classi prime, anche in ambito umanistico. Sono stati formati gruppi di ricerca didattica in diversi ambiti disciplinari per la progettazione comune del curriculum, la condivisione di criteri di valutazione comuni. - I Dipartimenti disciplinari costituiscono il cuore dell'attività di progettazione, di raccordo, di condivisione. I Dipartimenti hanno un ruolo fondamentale nell'attività di programmazione e nella gestione condivisa dell'intera programmazione d'Istituto. I docenti effettuano una programmazione per ambiti disciplinari e sempre più anche per classi parallele. Griglie comuni di valutazione si vanno sempre più sviluppando (attraverso il lavoro dei gruppi di ricerca didattica) e diffondendo all'interno dei Dipartimenti disciplinari. La scuola progetta varie attività di recupero, già a partire dalla seconda metà del mese di ottobre, dopo i primi esiti relativi alle valutazioni degli studenti, anche utilizzando le professionalità dei docenti con ore di "potenziamento" a disposizione. In questo a.s., col contributo di tutti i Dipartimenti disciplinari, è stato elaborato un approfondito Curriculum per l'insegnamento di Educazione civica e delle competenze chiave di cittadinanza.

definizione e condivisione dei criteri comuni di valutazione in tutti i Dipartimenti, nonché il lavoro di programmazione per classi parallele e in verticale. - Occorre lavorare per arrivare a predisporre almeno una prova di verifica per classi parallele a periodo didattico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenza e conoscenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono varie, numerose e pienamente inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti i Dipartimenti disciplinari come luogo privilegiato di confronto e progettazione didattica periodica. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze per le classi seconde e quinte. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro programmati anche per condividere i risultati della valutazione, che generalmente coincidono con le riunioni dei Dipartimenti disciplinari ma, soprattutto negli ultimi a.s., anche relativi a gruppi di ricerca didattica, costituitisi in diversi ambiti disciplinari per la riflessione e progettazione comune del curricolo, la maggiore condivisione di criteri di valutazione comuni, ecc., tutti momenti importanti di lavoro in comune da favorire e sostenere. La progettazione di interventi specifici di supporto alle difficoltà emerse a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e utilizza forme varie di azione, così come quella di valorizzazione delle eccellenze. Da incrementare il lavoro sul curricolo verticale, per competenze e la definizione di prove strutturate comuni per classi parallele in itinere. Ottimo e condiviso è stato il lavoro di elaborazione del Curricolo per l'insegnamento di Educazione civica.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	92,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	74,6	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	5,9	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	23,7	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	94,1	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,5	86,4	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,5	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	5,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	89,0	92,3
Classi aperte	No	50,0	44,1	38,7
Gruppi di livello	No	87,5	55,1	59,2
Flipped classroom	No	37,5	61,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	25,0	16,9	9,5
Metodo ABA	No	0,0	5,1	5,4
Metodo Feuerstein	No	12,5	3,4	2,9
Altro	Si	25,0	28,0	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	25,0	11,0	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	62,5	48,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,7	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	37,5	55,9	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	12,5	57,6	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	37,5	46,6	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	33,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	12,5	27,1	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	15,3	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Si	25,0	14,4	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	37,5	22,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	37,5	22,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	5,1	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza

- La scuola è dotata di diversi Laboratori con figure di coordinamento. - I materiali, gli strumenti ed i sussidi didattici sono aggiornati, anche per la partecipazione a Bandi promossi da Fondazioni private, per garantire un elevato livello degli stessi. - I vari Laboratori sono stati oggetto, negli anni recenti, di interventi onerosi per l'aggiornamento dei materiali, il miglioramento delle strumentazioni e degli arredi, anche in funzione della sicurezza da garantire agli utenti. - Si è conclusa la predisposizione di un terzo Laboratorio con 28 postazioni adibito a futuro nuovo Laboratorio di Lingue ma, anche, a Laboratorio multimediale per tutte le discipline. Gli studenti della sede centrale fruiscono in ugual misura degli spazi laboratoriali. - Si ritiene funzionale la scansione oraria su sei giorni per il Liceo Ordinario e delle Scienze Applicate, e su cinque giorni per il Liceo Sportivo (con un rientro pomeridiano a partire dall'a.s 2018-19) per consentire agli studenti di svolgere, con regolarità, le proprie attività sportive. - Sono stati realizzati molti ambienti innovativi per la didattica: l'aula in terrazza, l'aula in Biblioteca, l'aula a divani l'aula in giardino e, nel presente a.s., è stata progettata una seconda aula in giardino, così da consentire l'utilizzo di forme nuove di didattica più distesa, più inclusiva e coinvolgente. - E' stato attivato l'Help studentesco per il lavoro in collaborazione tra pari per far fronte a situazioni di difficoltà didattica. E' attivo da alcuni anni un progetto innovativo di sostegno in Matematica e Fisica, per gli studenti delle classi prime (in quest'anno, anche le seconde sono state coinvolte), con la partecipazione contemporanea di docenti e di studenti di anni successivi, in un contesto di "peer education". - La scuola si caratterizza per un ottimo clima relazionale. Appare molto efficace l'alleanza educativa fra scuola e famiglia. - La scuola adotta varie modalità di assegnazione di ruoli e responsabilità, anche agli studenti e l'informativa su Regolamenti e diritti/doveri degli studenti viene fornita nelle classi iniziali nelle prime settimane di lezione. - Per rafforzare i già alti rapporti con le famiglie, a partire dall'a.s. 2016-17, si sono realizzati tre momenti di incontro annuali tra il DS e i rappresentanti dei Genitori nei Consigli di classe e di Istituto in cui fare il punto della situazione, avanzare proposte e suggerimenti. - Durante l'estate (dall' a.s. 2017-18), viene realizzato il Campus MATITA (6 giorni residenziali sulla montagna pistoiese rivolti agli studenti delle classi I-IV), dedicato alla MATematica e all'ITAliano, prima nostra esperienza di "scuola oltre la scuola", che ha riscosso un notevole successo e che ha visto, tra gli altri, la partecipazione del Rettore dell'Università di Firenze, che speriamo di rinnovare anche quest'anno dopo la pausa forzata, causa Covid-19, dell'a.s. 2019-20.

Punti di debolezza

- Essendo l'istituto articolato in due plessi, gli studenti della succursale fruiscono in misura minore degli spazi laboratoriali. Il Regolamento di Istituto prevede, comunque, una turnazione annuale così da consentire una fruizione omogenea dei Laboratori da parte di tutti gli studenti nel corso dei cinque anni di studio. - L'Istituto necessiterebbe di personale specifico per assicurare una maggiore fruizione della Biblioteca che, comunque, grazie all'organico di "potenziamento" è cresciuta negli ultimi due anni. La didattica laboratoriale, per alcune discipline, può essere ancor più incrementata così come la dotazione tecnica e multimediale dell'Istituto. - E' auspicabile un rafforzamento di modalità didattiche innovative, diversificate, in collaborazione, interdisciplinari, che prevedano l'uso delle nuove tecnologie e anche un maggior raccordo tra Dipartimenti disciplinari. - Nel corso dell'a.s. 2019-20 e, soprattutto, nella fase di DaD, si sono registrati comportamenti scorretti nell'uso dei social network da parte di studenti dell'Istituto che sono venuti meno agli impegni comportamentali assunti e che sono stati prontamente stigmatizzati e adeguatamente sanzionati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, incrementati nel numero, nella qualità e nelle dotazioni come da PdM, sono usati in maniera sempre maggiore. Si sta lavorando per dotare tutte le aule di strumenti tecnologici adeguati visto il notevole incremento di iscrizioni fatto registrare negli ultimi anni e, di conseguenza, del numero delle classi (da 33 classi nel 2015/16 a 40 classi nel presente a.s. 2020/21) La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, grazie anche a nuovi spazi "alternativi" per la didattica, sempre più utilizzati dai docenti delle varie discipline. Le regole di comportamento sono definite e, generalmente, ben condivise nelle classi. Le criticità sono gestite in modo efficace attraverso consigli di classe ad hoc, incontri con le famiglie e gli studenti coinvolti che vedono, generalmente, la partecipazione del DS e del Coordinatore di classe. Il clima relazionale risulta, pertanto, decisamente buono.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	77,8	77,8	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	88,9	76,1	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,8	78,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	88,9	66,7	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	77,8	59,8	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,2	43,6	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	75,0	91,9	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	88,3	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	62,5	55,9	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,0	72,1	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	100,0	80,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,5	45,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	50,0	61,3	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	37,5	40,5	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,5	72,1	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,0	63,6	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,5	28,8	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	75,0	87,3	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	100,0	92,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	37,5	24,6	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	62,5	50,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	37,5	39,0	29,8
Altro	Sì	25,0	17,8	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PTPS01000P	16	128
Totale Istituto	16	128
PISTOIA	16,1	159,3
TOSCANA	8,5	68,6
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	50,0	50,0	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	62,5	33,1	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	87,5	62,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	90,7	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50,0	44,1	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	87,5	72,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,5	92,4	91,6
Altro	Sì	25,0	11,9	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto sono presenti sei studenti con disabilità che necessitano del supporto dell'insegnante di sostegno; sono presenti anche situazioni di studenti con BES (disagio psichico-fisico e DSA). La scuola ha dato vita da quattro anni, soprattutto per la presenza, mai riscontrata in precedenza, di studenti con disabilità, ad una Funzione Strumentale per l'Inclusione, che interagisce con i coordinatori ed i Consigli di classe, per la predisposizione dei materiali necessari per gli interventi educativi opportuni, dei PEI e dei PDP. Esistono strumenti e spazi dedicati alla disabilità. Grazie a docenti di "potenziamento" sono stati attivati percorsi di Italiano L2 e l'Istituto ha approvato e inserito nel PTOF un protocollo di accoglienza per studenti adottati. A partire dall'anno scolastico 2015-16 è stato costituito il GLI e predisposto annualmente il PAI. A partire dall' a.s. 2016-17 si è avviata la formazione docente, prevista nel PdM e nel PAI, relativa agli studenti con BES, che ha visto coinvolta la maggioranza degli insegnanti dell'Istituto. - La</p>	<p>Non si riscontrano punti di debolezza significativi.</p>

scuola organizza diverse tipologie di sostegno e recupero delle difficoltà, già a partire dal mese di ottobre. Vengono organizzate numerose attività di tutoraggio, sportello help e recupero in itinere. La scuola favorisce forme di tutoraggio tra pari in orario extracurricolare (Help studentesco e progetto "Compiti a scuola"). Sono anche previsti numerosi interventi di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze. L'attività inclusiva nei confronti degli studenti con BES e, in particolare, degli studenti con disabilità è proseguita in maniera efficace anche durante tutto il periodo di emergenza epidemiologica e prosegue tuttora.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'offerta di differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono generalmente buone e hanno fatto registrare un crescente impegno anche per quanto considerata (a partire da quattro anni a questa parte) una novità assoluta nel nostro Liceo, costituita dalla presenza di studenti con disabilità con assistenza scolastica e docenti di Sostegno, che stimolano la creatività educativa, la ricerca didattica e favoriscono una maggiore attenzione di tutti al valore della diversità, alla sua ricchezza e all'inclusione. In generale, le attività didattiche sono di notevole qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di maggiori attenzioni viene monitorato e condiviso, privilegiando i momenti di incontro collegiale rappresentati dai Consigli di classe. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, anche cercando di offrire agli studenti opportunità (in tale prospettiva), per esempio, nei momenti assembleari previsti. Gli obiettivi educativi sono definiti e vengono verificati di concerto con gli obiettivi didattici. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula e fuori dalla stessa sono sufficientemente diffusi a livello di scuola, anche con forme di tutoraggio in itinere, ma possono sicuramente essere rafforzati, anche attraverso il coinvolgimento delle stesse eccellenze presenti, con l'utilizzo prioritario dei docenti con ore di "potenziamento" (come indicato nel PTOF) o con modalità didattiche nuove. L'attività inclusiva nei confronti, particolarmente, degli studenti con disabilità è proseguita in maniera efficace anche durante tutto il periodo di emergenza epidemiologica e prosegue tuttora.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	44,4	63,9	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	33,3	52,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	100,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	88,9	69,7	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	59,7	55,7
Altro	Si	44,4	21,0	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	66,7	62,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	77,8	68,9	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	55,6	57,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	88,9	96,6	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,3	31,9	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	66,7	63,0	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	4,2	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	66,7	73,9	76,5
Altro	Si	44,4	16,0	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PTPS01000P	67,0	33,0
PISTOIA	56,2	43,8
TOSCANA	58,7	41,3
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PTPS01000P	100,0	100,0
- Benchmark*		
PISTOIA	99,4	99,0
TOSCANA	99,5	99,3
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	97,4	95,3
Impresa formativa simulata	No	75,0	39,3	34,8
Attività estiva	Sì	75,0	69,2	54,2
Attività all'estero	No	50,0	70,9	63,9
Attività mista	No	50,0	46,2	48,3
Altro	No	0,0	14,5	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	83,6	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	75,0	63,8	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	62,5	56,9	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	87,5	98,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza momenti di incontro con studenti e genitori della secondaria di I grado tramite "open days " e stages (nel presente a.s. in modalità "a distanza"). La scuola organizza inoltre attività laboratoriali specifiche per le discipline di indirizzo aperte agli studenti della Secondaria di I° grado. La scuola, a partire dall'anno scolastico 2015-16, ha predisposto, in maniera sistematica, e realizzato momenti di incontro tra docenti di Matematica, Fisica e Scienze dei due ordini di scuola, per una</p>	<p>E' da stabilizzare il dialogo fra i due ordini di scuola ed in modo particolare il raccordo fra i docenti, soprattutto in alcune discipline di indirizzo. La scuola non realizza percorsi specifici di orientamento finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e, questo, soprattutto alla luce degli esiti universitari decisamente positivi fatti registrare dagli studenti del nostro Liceo, che dimostrano, comunque, negli studenti, una notevole consapevolezza delle proprie attitudini e</p>

più approfondita conoscenza comune delle due realtà, dei metodi di studio, dei contenuti e delle modalità di insegnamento e di apprendimento, e per definire insieme obiettivi e competenze raccordate fra i due ordini di scuola. E', questo, uno degli obiettivi di processo del presente RAV, monitorato nel PdM. La scuola prevede una Funzione Strumentale competente per la continuità e l'orientamento. Sul sito web dell'Istituto, nel mese di giugno, viene creata, ogni anno, l'apposita pagina dedicata alla Matematica e all'Italiano, con esercizi di ripasso propedeutici al miglior inserimento dei neo-iscritti nella realtà liceale. E' stato recentemente siglato un Protocollo d'Intesa con una scuola secondaria di I grado viciniori per attività di continuità laboratoriali da realizzarsi all'interno di entrambi gli Istituti. La scuola organizza attività di orientamento finalizzate all'informazione ed alla conseguente scelta del percorso universitario, interagendo con le realtà universitarie presenti sul territorio. La scuola favorisce momenti di contatto con le realtà produttive e professionali del territorio anche, e soprattutto, attraverso gli stages estivi dei PCTO. La scuola prevede una Funzione Strumentale specifica dedicata all'orientamento. La scuola organizza percorsi di raccordo con l'Università, anche attraverso incontri con docenti universitari o con ex-studenti liceali su temi che collegano il programma della secondaria superiore a quello degli studi successivi. Nell'ambito dei PCTO è stata sottoscritta una Convenzione con l'Università di Firenze per le attività di alternanza Scuola-Università. La scuola ha attivato convenzioni (oltre 120) con moltissime realtà produttive, professionali, culturali, sportive, di volontariato e con gli Enti Locali nell'ambito dei PCTO. Esiste una Funzione Strumentale ad hoc per i PCTO. Dal questionario di valutazione dell'esperienza somministrato agli studenti delle classi terze e quarte coinvolti nei primi due anni di attivazione (percorsi di ASL) è risultato un giudizio molto positivo espresso dalla stragrande maggioranza degli stessi. Dello stesso tenore i feed-back pervenuti dagli Enti, dai privati e dalle aziende ospitanti.

competenze. Organizzare le attività di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) è risultato molto faticoso e impegnativo. Le difficoltà maggiori derivano, però, dagli aspetti relativi alla valutazione del percorso e delle attività che si quantifichi in un voto per gli studenti, non sempre possibile e non nell'anno scolastico di riferimento (gli stages si svolgono, infatti, prevalentemente nel periodo estivo).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività

organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è presente, anche se da consolidare, soprattutto per quanto riguarda alcune discipline di indirizzo. La scuola realizza numerose attività finalizzate alla continuità, che coinvolgono anche le famiglie, e all'orientamento, indirizzate soprattutto agli studenti. Gli studenti dell'ultimo anno e del penultimo anno di corso liceale sono coinvolti in attività organizzate nelle università. La scuola realizza molte e variegata attività di stage e di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), anche finalizzate ad un eventuale orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato Convenzioni con un alto e variegato partenariato di Imprese, Enti, Privati e Associazioni del territorio, nonché con l'Università degli studi di Firenze. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i PCTO, i quali rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività relative ai PCTO vengono puntualmente monitorate. Il numero di convenzioni stipulate è decisamente molto elevato e, in numerosi casi, sono le Aziende, i Privati, gli Enti che richiedono alla scuola una collaborazione.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	9,1	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	42,9	55,6	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		57,1	35,4	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
-------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	PTPS01000P	PISTOIA	TOSCANA	Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,0	23,0	23,7
>25% - 50%		37,5	45,0	41,9
>50% - 75%	X	12,5	22,0	22,7
>75% - 100%		25,0	10,0	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	26	23,5	20,0	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	572,5	6.882,1	8.799,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	19,6	175,6	183,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	25,0	14,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	0,0	14,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	14,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	58,3	51,1	31,9
Lingue straniere	Si	66,7	50,4	45,0

Tecnologie informatiche (TIC)	No	25,0	14,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	8,3	17,7	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	19,1	20,5
Sport	No	0,0	5,7	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	33,3	35,5	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	24,1	27,5
Altri argomenti	Si	41,7	34,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Atto di indirizzo e il PTOF individuano con chiarezza la missione specifica del nostro Liceo. Le priorità sono definite in modo chiaro. L'Istituzione condivide missione e priorità grazie al raccordo con i Dipartimenti disciplinari, il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto, il NIV e nelle riunioni con le FS. La condivisione all'esterno avviene soprattutto attraverso la pubblicazione del PTOF, del RAV e del PdM sul sito istituzionale che viene puntualmente aggiornato con riferimento alle comunicazioni, alle informazioni e alle notizie da fornire all'utenza. Sul sito è stato pubblicato anche il Rapporto Esterno di Valutazione prodotto nell'a.s. 2018-19 dal NEV. Ogni anno sono calendarizzati incontri trimestrali tra il DS e i rappresentanti dei genitori negli OO.CC., per fare insieme il punto della situazione, illustrare le novità del PTOF, del RAV, le attività previste nel PdM e il loro stato di attuazione e per discutere di attività, progetti, offerta formativa aggiuntiva. In questo a.s. il primo incontro si è tenuto, purtroppo on-line, a dicembre. Ben curata, sul sito, la voce Organigramma e Funzionigramma. Responsabilità e ruoli delle diverse figure professionali sono definiti in modo chiaro e tengono anche conto delle richieste individuali e delle varie professionalità. Le assenze sono coperte con gli straordinari (personale ATA), le ore aggiuntive o di "potenziamento". I progetti prioritari, sui quali si concentrano notevoli risorse, sono quelli di recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze, di continuità e di certificazione linguistica.</p>	<p>- Si può e si deve incrementare lo scambio e la collaborazione tra docenti, anche e soprattutto nella dimensione interdisciplinare, nonché lo scambio e la comunicazione tra personale ATA e DSGA, in particolare, Direttore che, finalmente, a partire dal mese di dicembre di quest'anno, è di ruolo nella nostra scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la propria missione e le priorità; queste sono adeguatamente condivise nella comunità scolastica, con il territorio e con le famiglie, attraverso i canali istituzionali (sito web su tutti), ma anche attraverso momenti di incontro-confronto-discussione-proposta tra i Genitori e il DS, che sono stati incrementati a partire dall'a.s. 2016-17 e che hanno visto una buona partecipazione attiva dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e di Istituto. La scuola utilizza forme di monitoraggio dell'azione. Anche grazie a questi incontri è nato il progetto Genitori al Liceo che ha permesso di realizzare attività interamente proposte e realizzate dai genitori per i genitori e che rimane tuttora attivo. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, condivisi nei momenti collegiali e formalizzati. Una notevole parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi ritenuti prioritari dalla scuola, comprese le azioni di sostegno agli apprendimenti degli alunni tutti e, soprattutto, di quelli con maggiori difficoltà, e di valorizzazione delle eccellenze (soprattutto con la partecipazione a numerose Olimpiadi e competizioni). La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	50,0	37,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,7	32,1	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,3	28,2	24,6
Altro		0,0	1,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PTPS01000P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	11,1	13,5	10,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	16,7	16,6	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	8,3	9,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,6	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,6	3,3	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	8,3	14,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,8	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	11,1	14,0	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	13,9	8,5	6,8
Altro	2	40,0	16,7	13,2	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTPS01000P		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	50,0	37,7	36,6
Rete di ambito	0	0,0	11,1	26,1	32,8
Rete di scopo	3	60,0	25,0	5,6	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	0,0	7,8	8,1
Università	0	0,0	0,0	2,1	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	13,9	20,7	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTPS01000P		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	47,2	33,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	8,3	24,9	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	3	60,0	25,0	5,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	0,0	8,8	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,6	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	13,9	21,8	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PTPS01000P		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,7	7,2	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2.0	12,5	8,6	16,6	17,6
Scuola e lavoro			17,2	7,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			19,2	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento			2,6	3,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4.0	25,0	4,2	9,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,8	1,8	3,5
Inclusione e disabilità			4,6	15,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	6.0	37,5	5,9	4,8	5,5
Altro	4.0	25,0	23,2	24,5	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,7	3,8	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTPS01000P		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,3	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	4,7	2,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,9	20,4	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,3	0,6	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	18,6	17,7	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,7	4,6	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,6	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	7,0	7,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,7	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,8	0,4

Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,7	1,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,3	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	2,3	0,6	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	20,0	9,3	7,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,7	8,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	3,2	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,7	2,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	1	20,0	2,3	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,7	5,0	4,8
Altro	2	40,0	4,7	8,4	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTPS01000P		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	46,5	37,0	38,6
Rete di ambito	1	20,0	11,6	10,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	7,0	4,6	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,6	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	23,3	32,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	46,2	64,2	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	30,8	45,3	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	23,1	36,5	34,5
Accoglienza	Si	69,2	83,0	82,7
Orientamento	Si	84,6	96,2	93,9

Raccordo con il territorio	No	38,5	69,8	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	No	92,3	95,6	94,5
Temi disciplinari	Si	53,8	45,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	53,8	42,8	44,6
Continuità	Si	38,5	38,4	46,4
Inclusione	Si	92,3	91,8	92,8
Altro	No	30,8	23,3	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	18.5	31,3	20,4	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	18.5	2,6	13,3	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9.3	1,5	4,3	4,1
Accoglienza	1.9	5,1	6,6	8,0
Orientamento	0.9	6,7	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	4,4	5,0	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	0.0	4,6	5,5	5,5
Temi disciplinari	18.5	25,3	16,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	3,8	6,5	8,1
Continuità	23.1	3,6	2,6	3,3
Inclusione	9.3	7,9	7,2	8,5
Altro	0.0	3,1	2,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso momenti di confronto e proposta rappresentati, soprattutto, dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti. Negli ultimi a.s. si è registrata una crescita esponenziale delle attività formative realizzate, sia proposte dalla scuola che dalla rete di Ambito (anche dietro indicazione dell'Istituto). Una piccola battuta di arresto si è registrata nell'ultima fase dell'a.s. 2019-20 e all'inizio del presente a.s. causa emergenza Covid-19. In questi due periodi gli argomenti affrontati sono stati quelli relativi all'emergenza epidemiologica e alla conseguente sicurezza nei luoghi di lavoro. La qualità dei percorsi formativi è stata, negli anni passati, buona e molto apprezzata. Buona e variegata è risultata anche la proposta formativa destinata del personale ATA, non più limitata solo a tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La scuola, formalmente, anche attraverso il fascicolo personale dei docenti e,</p>	<p>- Si possono incrementare i momenti di confronto/condivisione collegiale tra docenti di materiali e strategie, soprattutto in tema di metodologie didattiche nuove, di nuove tecnologie, di curricolo verticale e di valutazione, anche in previsione del miglioramento degli esiti relativi agli apprendimenti degli studenti. - Si possono migliorare i momenti di confronto/condivisione e scambio col personale ATA anche e soprattutto con un maggior coinvolgimento attivo del DSGA (che, finalmente, è di ruolo in tale posizione), figura principale di riferimento per loro. La produzione/condivisione tra i docenti di strumenti, materiali, criteri, contenuti e metodologie può essere incrementata ed estesa in egual misura a tutti i dipartimenti disciplinari. Si deve mirare, inoltre, ad un maggior coinvolgimento del personale ATA nelle azioni formative di più largo respiro quali, per esempio, quelle relative alla disabilità.</p>

informalmente, attraverso la conoscenza diretta, la disponibilità mostrata dal personale e la verifica dei campi di interesse, raccoglie le informazioni relative alle competenze del personale stesso. Il Dirigente scolastico si impegna a valorizzare le risorse umane, attraverso l'intero Fondo di Istituto e l'utilizzo di altre risorse a disposizione per l'ampliamento dell'offerta formativa e le nuove attività richieste a livello ministeriale (PCTO, corsi di recupero, scuola digitale, ecc.), nonché, a partire dall'anno scolastico 2015-16, attraverso le risorse assegnate per il riconoscimento del merito previsto dalla Legge 107/15, motivando i docenti, anche con tali interventi di riconoscimento dell'impegno profuso. A partire dal presente a.s. tale fondo è utilizzato per la valorizzazione di tutto il personale e non solo di quello docente. Le esperienze formative, le competenze e le attitudini dei docenti sono elementi essenziali per l'assegnazione di incarichi. Tutti i progetti proposti dai docenti vengono condivisi, accolti e finanziati. La scuola è strutturata in Dipartimenti disciplinari, che rappresentano il fulcro del lavoro collegiale dei docenti e il momento privilegiato del confronto, in quanto articolazione del Collegio dei docenti. Pertanto questa modalità organizzativa è prevista come modo ordinario su cui insistere per programmare le attività didattiche, produrre materiale condiviso, prove comuni per i recuperi del debito formativo, griglie di valutazione, curriculum per competenze, DDI, curriculum di Educazione civica, ecc. Tale pratica istituzionale è prevista e programmata nel Piano Annuale delle Attività, con numerosi momenti dedicati, ma anche con altri momenti favoriti dalla dirigenza e concordati tra i docenti. La condivisione di strumenti e materiali è buona. La scuola mette sempre più a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici e per la ricerca in comune.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza sempre più iniziative formative per i docenti e tali proposte formative risultano di buona

qualità. Si è assistito ad un forte incremento delle attività formative realizzate e rivolte ai docenti ed al personale ATA (salvo la fase finale del passato a.s. e quella iniziale dell'attuale), variegata nella tipologia e incentrata, soprattutto, su tematiche di forte rilevanza per la scuola (quali, per esempio, quelle relative agli studenti con BES). Le attività relative a gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti di buon livello qualitativo. Sono stati decisamente favoriti, previsti e calendarizzati, nel corso dell'anno scolastico, diversi momenti dedicati al confronto professionale, alla condivisione di strategie, criteri e metodi, finalizzati alla crescita professionale e al miglioramento degli esiti relativi agli apprendimenti degli studenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, che avviene principalmente in ambito collegiale, delle competenze possedute e delle richieste avanzate sulla base delle attitudini personali. Tutti i progetti predisposti dai docenti vengono accolti e realizzati, finanziati col FIS e/o con i fondi per l'ampliamento dell'offerta formativa. I materiali didattici, gli spazi e gli strumenti a disposizione dei docenti sono vari e di buona qualità, anche se necessitano di essere costantemente aggiornati e incrementati. Ci sono comunque margini di miglioramento anche per quanto riguarda la condivisione e il coinvolgimento del personale ATA.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	4,5	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,7	8,9	14,4
5-6 reti		0,0	1,3	3,3
7 o più reti		92,3	85,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	46,2	55,4	56,4
Capofila per una rete		38,5	28,7	24,9
Capofila per più reti		15,4	15,9	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		0,0	68,0	70,8
			70,8	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	36,7	29,0	32,3
Regione	0	16,3	14,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,3	15,6	11,7
Unione Europea	0	2,0	4,1	5,3
Contributi da privati	0	2,0	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	0	26,5	34,4	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,2	9,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	10,2	8,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	49,0	62,6	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,0	2,4	3,7
Altro	1	28,6	16,9	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	10,2	15,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,1	4,5	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,5	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,1	9,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,0	1,8	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,2	5,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,1	4,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,0	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,1	2,4	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione)	1	6,1	6,5	4,8

carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,0	3,0	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,1	8,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,1	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	3,1	2,3
Altro	0	10,2	7,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	38,5	46,5	53,0
Università	Sì	69,2	80,5	77,6
Enti di ricerca	No	15,4	41,5	32,6
Enti di formazione accreditati	No	53,8	53,5	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	76,9	83,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	46,2	50,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	84,6	73,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	76,9	78,0	69,1
ASL	No	61,5	69,2	56,8
Altri soggetti	Sì	53,8	40,9	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	46,2	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	61,5	58,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	30,8	64,2	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	23,1	52,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	15,4	34,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	61,5	73,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	38,5	50,3	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	53,8	65,4	57,6

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	23,1	40,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	7,7	21,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	15,4	30,8	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	61,5	68,6	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	61,5	54,1	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	15,4	25,8	27,4
Altro	Sì	15,4	19,5	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,6	11,1	9,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	92,2	64,8	68,5	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	68,5	57,9	59,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PTPS01000P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	92,3	97,5	93,9
Comunicazioni attraverso il	Sì	100,0	96,9	92,1

registro elettronico				
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	76,9	88,8	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	61,5	45,0	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	92,3	88,8	86,4
Altro	Sì	23,1	11,3	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha numerosi accordi con soggetti pubblici e privati, finalizzati alla formazione, alle economie di scala, all'ampliamento dell'offerta formativa. La ricaduta della collaborazione con soggetti esterni amplia in modo rilevante l'offerta formativa sia curricolare che extra-curricolare. I numerosi raccordi con Enti, Associazioni, Privati e con il mondo del lavoro, per il carattere liceale dell'Istituto, sono riferiti agli stages e, soprattutto, ai PCTO, con finalità culturali connesse con la missione della scuola, che ha determinato un largo numero di contatti e collaborazioni con Enti e realtà professionali, produttive ma anche associative del territorio. Non è perseguito il fine dell'inserimento a breve nel mondo del lavoro. La collaborazione con le realtà culturali, anche istituzionali, del territorio è alta. Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso lo strumento privilegiato della rappresentanza e confronto, costituito dal Consiglio di Istituto. I genitori partecipano alla definizione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità. La scuola utilizza il Registro elettronico per comunicare assenze, profitto degli alunni, informazioni varie con un potenziamento del servizio avvenuto negli anni che consente la comunicazione in tempo reale delle circolari trasmesse dalla Presidenza e di altre notizie e informazioni ritenute fondamentali. La scuola, in caso di comunicazioni brevi, utilizza gli SMS. Il sito on-line, costantemente aggiornato, garantisce una informazione tempestiva, aggiornata e completa. E' attiva una app per telefoni cellulari che consente il collegamento rapido al sito d'Istituto. Il DS e i suoi Collaboratori sono costantemente a disposizione per colloqui diretti con le famiglie, che risultano assai proficui, anche perché più diretti e, di conseguenza, coinvolgenti. A partire dal'a.s. 2016-17 sono stati programmati e svolti incontri trimestrali tra il DS e i rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e di Istituto, molto apprezzati, per fare insieme il punto della situazione, illustrare le novità del PTOF, del RAV, lo stato di attuazione del PdM, per discutere di attività, progetti, offerta formativa aggiuntiva, anche finalizzata ai Genitori o realizzata dagli stessi. Da tali incontri è nato il progetto "Genitori al Liceo" che vede gli stessi genitori protagonisti attivi all'interno dell'Istituto.</p>	<p>Non si riscontrano particolari punti di debolezza.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni; propone stages ai propri studenti in maniera sistematica nelle attività di PCTO, con una vasta e variegata offerta di opzioni e di collaborazioni, con una disponibilità di posti superiore alle necessità dell'Istituto, segno della grande disponibilità e del riconoscimento, nel territorio, del ruolo e del livello di preparazione garantito dal nostro Liceo. La scuola è impegnata a coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, anche nei numerosi momenti formali e più informali di colloquio diretto. Con il Progetto "Genitori al Liceo" si è cercato di incrementare la partecipazione attiva di questa importante fascia di stakeholders. L'Istituto ormai da tempo utilizza forme di trasmissione delle informazioni on-line costantemente aggiornate e potenziate, tempestive e chiare; l'uso sistematico del registro elettronico e del sito web consente un ampio spettro di comunicazioni in "tempo reale".

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Favorire il successo scolastico con particolare riferimento alle classi prime, facilitando il passaggio dal I al II ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre le insufficienze in Matematica e Fisica, fino al contenimento entro il 10% in entrambe o nella media aritmetica tra i dati delle due discipline.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Garantire una conoscenza più rapida e completa degli studenti in entrata attraverso la somministrazione sistematica di prove d'ingresso in Matematica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare gli esiti scolastici anche tramite l'attuazione precoce di moduli di rinforzo su metodo di studio e competenze di base in Matematica/Fisica.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire lo sviluppo di nuove prassi didattiche e laboratoriali, in particolare attraverso l'incremento della dotazione tecnologica dell'Istituto.

4. Continuità e orientamento

Rafforzare la continuità attraverso incontri specifici tra docenti di Matematica di I e II grado, soprattutto su

curricolo e competenze di base.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare azioni di formazione, ricerca e condivisione tra docenti, in particolare su nuove metodologie didattiche e valutative volte alla produzione e sistematizzazione della progettazione didattica dei Dipartimenti e di classe per una definizione chiara del curricolo di Istituto.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La maggiore criticità emersa dall'analisi dei dati riguarda l'elevato tasso di insufficienze (che risulta essere sempre il più alto nell'Istituto) nelle discipline di Matematica e Fisica, che contribuisce alla non ammissione alla classe successiva o determina un'alta presenza di giudizi sospesi, esiti che concorrono a favorire fenomeni di passaggio ad altre scuole, in maniera più significativa nelle classi prime. Appare pertanto imprescindibile adottare strategie di intervento e di miglioramento dell'offerta formativa, soprattutto nella fase iniziale del percorso di studi, che permettano un inserimento più sereno, in quanto più efficace, nella nuova realtà liceale, che facilitino e potenzino l'acquisizione delle competenze di base ed affinino il metodo di studio, in maniera particolare in queste due discipline fortemente caratterizzanti l'indirizzo liceale.